

ROMA



Protocollo RC n. 10830/2020

Anno 2020
Ordine del giorno n. 16

92^a Proposta (di iniziativa consiliare)

(a firma del Presidente dell'Assemblea Capitolina Marcello De Vito e del
Consigliere Giuliano Pacetti)

Istituzione del “Forum Sviluppo Roma 2030-2050”.

ROMA

**ROMA CAPITALE**

Segretariato Generale

14 APR 2020

N. PR

10830

Prot. n. RC/

Proposta di deliberazione ad iniziativa del Presidente dell'Assemblea Capitolina Marcello De Vito, avente
oggetto: *e del Consigliere Giuliano FACETTI*

ISTITUZIONE DEL "FORUM SVILUPPO ROMA 2030-2050"

Premesso che lo Statuto di Roma Capitale, all'articolo 12, comma 1, prevede che "Roma Capitale valorizza le associazioni e le organizzazioni del volontariato. Esse possono collaborare alle attività e ai servizi pubblici capitolini, secondo indirizzi determinati da Roma Capitale" e, al successivo comma 4, che "L'Assemblea Capitolina disciplina la consultazione periodica, attraverso l'organizzazione di forum, degli appartenenti alla comunità cittadina, delle associazioni delle donne, delle associazioni sindacali e imprenditoriali e delle forze sociali, per l'elaborazione dei propri indirizzi generali".

Che le Linee programmatiche della Sindaca 2016-2021, approvate dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 9 del 3 agosto 2016, prevedono al punto 1.1, capoverso 3, che "l'ascolto e la partecipazione saranno una costante dell'azione amministrativa: verrà realizzato un confronto continuo con i cittadini, attraverso anche forme di consultazione ...".

Che il successivo capoverso 7, punto 1.1. delle sopracitate linee programmatiche prevede la creazione di "luoghi permanenti di confronto con il mondo delle università e della ricerca, dell'associazionismo, delle organizzazioni, degli esperti di settore, per contribuire alla elaborazione degli indirizzi generali e assicurare forme di consultazione periodica e non occasionale".

Che al fine di dare attuazione a tali indirizzi programmatici, l'Amministrazione Capitolina intende istituire il "Forum Sviluppo Roma 2030-2050", quale organismo sede di confronto e concertazione permanenti in grado di coinvolgere settori istituzionali e soggetti pubblici e privati che, in forma qualificata, operano nei settori della crescita urbana;

Atteso che in data _____ il Direttore dell'Ufficio _____ ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to:

Che, in data _____, il Direttore _____ ha attestato - ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento degli uffici e dei servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulle funzioni dipartimentali e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to:

Che, in data _____, il Ragioniere Generale ha espresso parere di non rilevanza contabile;

Il Ragioniere Generale

F.to:

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretariato Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, c. 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.

Visto lo Statuto;

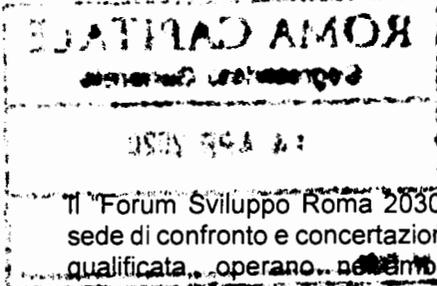
Vista la deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016, concernente "Linee programmatiche della Sindaca Virginia Raggi per il mandato amministrativo 2016-2021";

Tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

1. di istituire il "Forum Sviluppo Roma 2030-2050".



Il "Forum Sviluppo Roma 2030-2050", di seguito denominato anche "Forum", costituisce un organismo sede di confronto e concertazione che coinvolge settori istituzionali e soggetti pubblici e privati che, in forma qualificata, operano nel campo della rigenerazione e riqualificazione urbana, semplificazione e dematerializzazione delle procedure, *smart city*, connessioni di nuova generazione 5G, *internet* delle cose, mobilità sostenibile, *green economy*, efficientamento energetico.

Obiettivo primario del "Forum", è quello di costruire una rete di relazioni fra soggetti delle Istituzioni, corpi intermedi e rappresentanze sociali al fine sia di favorire la conoscenza delle condizioni di specificità del territorio comunale e le linee di programmazione dell'Amministrazione Capitolina, sia di consentire la partecipazione attiva e propositiva dei predetti soggetti allo sviluppo delle politiche istituzionali e la conoscenza dello stato di attuazione dei piani, programmi e progetti in corso in ambito cittadino.

Il "Forum" si configura come tavolo di confronto tecnico-operativo permanente per la condivisione di linee di programmazione, attuazione e gestione degli interventi, all'interno di un quadro organico di attività avente il fine di definire azioni specifiche, incrementare e ottimizzare le risorse disponibili, valorizzare esperienze peculiari, mettendo a frutto le sinergie che possono derivare dall'aggregazione delle diverse competenze, le buone pratiche di governo e le eccellenze del sapere espresse dal territorio romano.

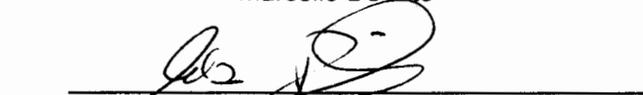
Le attività del "Forum" sono rappresentate in Assemblea Capitolina dal "Comitato Tecnico-Scientifico", organismo propulsivo e di coordinamento dei Laboratori tematici, che hanno il compito di proporre l'adozione di possibili interventi per l'attuazione degli indirizzi e delle azioni da essi individuati.

Il "Forum" si avvale della collaborazione degli Uffici dell'Amministrazione Capitolina, in relazione alle loro attività di istituto e nei limiti consentiti da legge e regolamenti, per acquisire dati, informazioni, documenti e *report* necessari allo svolgimento dei propri lavori.

2. di approvare il Regolamento del "Forum", allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione (Allegato A);
3. di approvare lo schema del modulo di adesione al "Forum", allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione (Allegato B).

Il Presidente dell'Assemblea Capitolina

Marcello De Vito



GIULIANO RACETTI



ROMA



ALLEGATO A

Regolamento del “Forum Sviluppo Roma 2030-2050”

INDICE

Art. 1	-	<i>Finalità</i>	pag. 1
Art. 2	-	<i>Composizione</i>	pag. 1
Art. 3	-	<i>Adesione al Forum e recesso</i>	pag. 2
Art. 4	-	<i>Articolazione e funzionamento del Forum</i>	pag. 2
Art. 5	-	<i>Comitato Tecnico-Scientifico</i>	pag. 2
Art. 6	-	<i>Laboratori tematici</i>	pag. 3

REGOLAMENTO

del

“FORUM SVILUPPO ROMA 2030-2050”

Articolo 1.

Finalità

1. Il “Forum Sviluppo Roma 2030-2050”, di seguito denominato anche “Forum”, è il luogo e lo strumento di partecipazione dei soggetti, che in relazione alle attività svolte e alle finalità perseguite, siano interessati o coinvolti nei processi di sviluppo ed innovazione di Roma Capitale nonché nella predisposizione, attuazione e monitoraggio delle relative linee programmatiche.
2. Il “Forum” valorizza:
 - a) le opportunità di partecipazione e proposizione sui temi strategici per lo sviluppo della città;
 - b) l’accesso alle informazioni sulle politiche capitoline e l’introduzione di una metodologia più ampia di pubblicazione pro-attiva di tali informazioni.
3. Il “Forum” ha sede presso la Presidenza dell’Assemblea Capitolina e si riunisce nelle sedi da questa messi a disposizione. La partecipazione al Forum non dà diritto a compenso alcuno né a rimborsi spese.

Articolo 2.

Composizione

1. Possono aderire al “Forum” i soggetti che, in forma qualificata, operano sul territorio di Roma e hanno come scopo sociale la promozione, l’organizzazione e lo svolgimento di attività concernenti i processi di sviluppo ed innovazione che interessano la città e la sua comunità.
2. In particolare, possono presentare domanda di adesione anche se aventi sede legale al di fuori del territorio comunale:
 - a) Enti di ricerca e Università;
 - b) Ordini Professionali;
 - c) Società partecipate di Roma Capitale;
 - d) Camera di Commercio e Associazioni di categoria rappresentative sul territorio di Roma Capitale;
 - e) Associazioni iscritte al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
 - f) Associazioni di cittadini, previa valutazione dei requisiti di competenza e rappresentatività territoriale, di cui all’art. 3, comma 3, del presente Regolamento.

Articolo 3.

Adesione al "Forum" e recesso

1. I soggetti di cui al precedente articolo presentano domanda di adesione al Forum, indirizzata a forum.assembleacapitolina@comune.roma.it, mediante il modulo allegato al presente regolamento e contenente:
 - a) la denominazione del soggetto, l'indicazione del rappresentante legale dell'Associazione/Ente e suo delegato; delegati diversi dovranno essere comunicati, a pena di inammissibilità, entro due giorni dalla data di svolgimento delle riunioni;
 - b) lo statuto dell'Associazione/Ente;
 - c) la dichiarazione di osservare il presente regolamento.
2. La domanda di adesione può essere presentata entro sessanta giorni dall'approvazione del presente regolamento e, successivamente, dall'1 al 31 marzo di ciascun anno.
3. L'Ufficio di Presidenza del Comitato Tecnico-Scientifico di cui al comma 8 dell'art. 5, entro trenta giorni dalla ricezione della domanda valuta la coerenza del profilo del richiedente quanto ai requisiti dell'articolo 2 nonché al livello di rappresentatività cittadina con le finalità e le attività del "Forum" e procede all'iscrizione. In caso di valutazione negativa, rigetta la domanda dandone comunicazione motivata all'interessato.
4. La comunicazione di recesso dal "Forum" può essere presentata, anche per il tramite del rappresentante, in qualsiasi momento.
5. L'Ufficio di Presidenza del Comitato Tecnico-Scientifico qualora accerti, in qualsiasi modalità, la perdita dei requisiti in capo agli aderenti ne dispone la cancellazione, dandone comunicazione motivata all'interessato.

Articolo 4.

Articolazione e funzionamento del Forum

1. Il Forum si articola su due livelli funzionali assicurati dai seguenti organi:
 - a) Comitato Tecnico-Scientifico;
 - b) Laboratori tematici.

Articolo 5.

Comitato Tecnico-Scientifico

1. Il Comitato Tecnico-Scientifico, oltre che dal Presidente dell'Assemblea Capitolina che ne promuove e coordina l'attività, è composto dai seguenti rappresentanti istituzionali:
 - a) Sindaco;
 - b) un Consigliere Capitolino per la Maggioranza e uno per le Opposizioni, designati dal Presidente dell'Assemblea Capitolina, sentita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Capitolini;
 - c) Presidente dell'Agenzia per la qualità dei Servizi Pubblici Locali.
2. In caso di impedimento a partecipare alle riunioni del Comitato in luogo dei componenti istituzionali intervengono i relativi sostituti.
3. Fanno inoltre parte del Comitato Tecnico-Scientifico i Coordinatori dei Laboratori tematici.

4. Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunisce almeno tre volte all'anno per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - a) analisi e discussione sullo stato di avanzamento delle iniziative in materia di sviluppo ed innovazione che interessano il territorio di Roma Capitale;
 - b) elaborazione di iniziative da sottoporre alla Giunta e all'Assemblea Capitolina in tema di sviluppo ed innovazione;
 - c) definizione degli obiettivi programmatici dei Laboratori tematici e monitoraggio e coordinamento dello stato delle attività dei Laboratori, con facoltà di proporre correttivi e miglioramenti;
 - d) definizione dei programmi di sviluppo della città sui temi previsti dall'articolo 1 del presente Regolamento;
 - e) organizzazione del "Forum annuale di Roma Capitale" per promuovere un incontro internazionale di discussione, dibattito, presentazione di ricerche tra le grandi capitali per l'analisi dei principali sviluppi scientifici e tecnologici e i loro effetti sul futuro delle istituzioni, delle imprese e della società civile.
5. Il Comitato Tecnico-Scientifico è convocato su iniziativa del Presidente dell'Assemblea Capitolina di intesa con il Sindaco o da almeno la metà dei suoi componenti che ne facciano richiesta scritta con l'indicazione dei temi da trattare. In tal caso il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza, riunisce il Comitato Tecnico-Scientifico entro quindici giorni dal ricevimento dell'istanza.
6. Alle sedute possono essere invitati, con funzioni consultive, organismi o soggetti esterni al "Forum".
7. Il Comitato Tecnico-Scientifico presenta annualmente una relazione all'Assemblea Capitolina sulle attività svolte e sulle iniziative per lo sviluppo di Roma Capitale.
8. L'Ufficio di Presidenza del Comitato, composto dal Presidente dell'Assemblea Capitolina che lo presiede e da due Vice Presidenti, di cui uno esterno all'Amministrazione Capitolina, eletti nel corso della prima seduta del Comitato, resta in carica per l'intera consiliatura e si avvale di una struttura di segreteria composta da un numero massimo di sei dipendenti capitolini indicati congiuntamente dal Sindaco e dal Presidente dell'Assemblea Capitolina. Spetta al Presidente dell'Assemblea Capitolina, designare il responsabile della segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Comitato, sentita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Capitolini.

In caso di cessazione anticipata di uno dei Vice Presidenti o entrambi, entro dieci giorni si procede, con le stesse modalità, alla elezione dei nuovi.
9. Nell'elezione dei due Vice Presidenti, mediante votazione segreta a mezzo di schede e con voto limitato a un solo nominativo, sono eletti coloro che riportano il maggior numero di voti. In caso di parità risulta eletto il maggiore di età. È Vice Presidente Vicario colui che ha ottenuto il maggior numero di voti e in caso di parità il più anziano.

Articolo 6. *Laboratori tematici*

1. Il "Forum" si articola nei seguenti Laboratori tematici:
 - a) *Riqualficazione e rigenerazione urbana*, per rilanciare l'immagine e il *brand* di Roma Capitale, incentrata su interventi volti a favorire la crescita e lo sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità cittadina per l'incremento della qualità della vita, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e di partecipazione sociale, al fine di mettere in

relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita.

- b) *Semplificazione e dematerializzazione delle procedure amministrative*, per l'ottimizzazione e l'innovazione di servizi pubblici cittadini più trasparenti, efficienti ed efficaci; trasformazione delle attività istituzionali, dei documenti e degli atti in forma elettronica e loro gestione telematica (*smart city*, connessioni di nuova generazione 5G e *internet delle cose*).
 - c) *Mobilità sostenibile*, per un modello ideale di un sistema di trasporti che riduce al minimo l'impatto ambientale, massimizzando l'efficienza, l'intelligenza e la rapidità degli spostamenti, dando alle persone la possibilità di spostarsi in libertà, comunicare e stabilire relazioni senza mai perdere di vista la dimensione umana.
 - d) *Turismo, Commercio ed attività produttive, Green economy ed economia circolare*, per la riduzione dell'impatto ambientale mediante provvedimenti in favore dello sviluppo sostenibile, come l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi, il riciclaggio dei rifiuti.
2. I Laboratori tematici, composti sulla base delle indicazioni preferenziali espresse al momento della richiesta di iscrizione al "Forum":
- a) elaborano proposte, sulla base degli obiettivi fissati dal Comitato Tecnico-Scientifico, dando adeguata rappresentanza alla molteplicità di interessi e sensibilità presenti nella società civile, sostenendo e incentivando l'azione di attori e realtà associative cittadine;
 - b) monitorano periodicamente lo stato e l'evoluzione del quadro normativo di livello comunitario, nazionale e regionale relativo alle aree tematiche di cui al comma 1;
 - c) redigono rapporti sullo stato di attuazione degli obiettivi programmatici assegnati ad essi dal Comitato Tecnico-Scientifico e sottopongono al Comitato le conseguenti proposte operative.
3. In relazione alle materie assegnate, l'Amministrazione Capitolina partecipa di diritto ai "Laboratori Tematici" tramite:
- a) il competente Assessore Capitolino o suo delegato;
 - b) il Presidente e i Vicepresidenti della Commissione consiliare competente o loro delegati;
 - c) il Direttore del Dipartimento competente o suo delegato;
 - d) gli Amministratori delle società partecipate o loro delegato;
 - e) il Direttore dell'Agenzia per la qualità dei Servizi Pubblici Locali o suo delegato.
 - f) i competenti Assessori Municipali o suoi delegati, per il solo "Laboratorio Tematico di *Semplificazione e dematerializzazione delle procedure amministrative*".
4. Alle riunioni dei Laboratori possono essere inoltre invitati a partecipare, senza diritto di voto e con funzione di supporto e facilitazione dell'attività del laboratorio, i rappresentanti istituzionali del Comitato Tecnico-Scientifico o loro sostituti.
5. Nel corso della prima seduta, ciascun Laboratorio elegge, per alzata di mano e con il voto della maggioranza dei presenti, il proprio Coordinatore. In caso di parità, si procede seduta stante al ballottaggio tra coloro che hanno conseguito il maggior numero di voti. In caso di ulteriore parità, risulta eletto il più anziano di età. Il coordinatore resta in carica per l'intera durata della consiliatura capitolina in atto. In caso di cessazione anticipata del Coordinatore, entro dieci giorni si procede, con le stesse modalità, alla elezione del nuovo Coordinatore.
6. Il Coordinatore assicura ogni opportuna e fattiva forma di collaborazione e il funzionale collegamento con il Comitato, curando l'attuazione degli obiettivi da questo fissati. Il Coordinatore può essere revocato dall'Ufficio di Presidenza del Comitato in caso di mancato assolvimento dei propri compiti e degli obblighi di convocazione.

7. Le riunioni dei Laboratori tematici sono convocate dal Coordinatore di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei propri componenti per l'esame dei temi da essi indicati in forma scritta. In relazione ai temi da trattare, alle riunioni possono essere invitati in audizione anche organismi o soggetti esterni.
8. Ciascun Laboratorio tematico organizza la propria agenda di lavoro, che viene comunicata dal Coordinatore a mezzo *e-mail* alla Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Comitato Tecnico-Scientifico. La Segreteria provvede a trasmettere le convocazioni, mediante posta elettronica, con preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione convocata.
9. Le riunioni dei Laboratori si svolgono presso sedi di Roma Capitale individuate dal Presidente dell'Assemblea Capitolina che procede alla convocazione della prima seduta entro novanta giorni dall'approvazione del presente Regolamento e, successivamente, dall'insediamento dell'Assemblea neo eletta.
10. Per ciascuna riunione la Segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Comitato provvede a redigere il verbale, sottoscritto anche dal Coordinatore, che è conservato presso la Segreteria medesima unitamente a tutti gli atti istruttori degli argomenti trattati e pubblicato sul portale istituzionale di Roma Capitale nello spazio dedicato al "Forum".



ROMA



ALLEGATO B

**Modulo di adesione al
“Forum Sviluppo Roma 2030-2050”**

“Forum Sviluppo Roma 2030-2050”

MODULO DI ADESIONE

(da inviare a forum.assembleacapitolina@comune.roma.it)

Il/la Sottoscritto/a _____

in qualità di rappresentante legale di _____
(solo nel caso di Associazione/Ente)

chiede l'iscrizione al “Forum Sviluppo Roma 2030-2050” e di aderire al seguente laboratorio tematico (barrare non più di 2 opzioni):

- 1. *Riqualificazione e rigenerazione urbana.*
- 2. *Semplificazione e dematerializzazione delle procedure amministrative.*
- 3. *Mobilità sostenibile.*
- 4. *Turismo, Commercio ed attività produttive, Green economy ed economia circolare.*

per la seguente motivazione:

- Allega, a tal fine, copia del documento d'identità e del curriculum di studi ed esperienze professionali.

Nel caso di Associazione/Ente

- Allega, a tal fine:
 - copia del documento d'identità proprio e del delegato;
 - copia dello statuto/atto fondativo dell'Associazione/Ente;
 - nota illustrativa del profilo dell'organizzazione rappresentata e delle attività da questa svolte.

Dichiara di impegnarsi ad osservare il Regolamento del “Forum Sviluppo Roma 2030-2050”.

Indica il Sig. _____ quale delegato.

Chiede inoltre che tutte le comunicazioni vengano inviate al seguente indirizzo *e-mail*:

(luogo e data)

(firma)